



Dott. ALBERTO BULDINI
NOTAIO

Repertorio n. 14889

Raccolta n. 10518

**VERBALE DI ASSEMBLEA DEL
COMITATO PROMOTORE DI "OFFICINA ROVERSI"**
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventicinque, questo giorno di venerdì diciannove del mese di settembre.

19.9.2025

Alle ore 16.00 (sedici e zero minuti)

In Bologna, Via Farini n. 2.

Davanti a me, dottor **ALBERTO BULDINI**, Notaio iscritto presso il Collegio Notarile di Bologna con residenza in San Giovanni in Persiceto, è presente il signor:

CALARI Roberto, nato a Bologna (BO) il 22 agosto 1950, residente a Cento (FE), in via Saffi n. 14, codice fiscale CLR RRT 50M22 A944K, il quale agisce nella sua qualità di Presidente del **COMITATO PROMOTORE DI "OFFICINA ROVERSI"** con sede in Bologna (BO) presso Dumbo, in via Camillo Casarini n. 19, codice fiscale 91460260374, costituito con atto a mio rogito in data 15 settembre 2023 rep. 11880/8307, registrato a Bologna il 26 settembre 2023 al n. 41680 Serie 1T,

comparente, cittadino italiano, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi dichiara che è qui riunita l'Assemblea degli aderenti al Comitato convocata in questo giorno ed ora richiedendomi di redigerne il relativo verbale, al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi di statuto, il comparente, Presidente di detto Comitato, il quale,

dato atto:

- che sono presenti, in proprio o per delega, tutti i componenti il **COMITATO PROMOTORE DI "OFFICINA ROVERSI"**, , e precisamente:

CALARI Roberto, qui comparente, in proprio;

FONTANELLA Mattia, nato a Pompei (NA) il 2 novembre 1957, residente a Casalecchio di Reno (BO), in via Gaspari n. 8, in proprio;

GUARINO Francesco, nato a Sassari (SS) il 16 settembre 1987, residente a Bologna (BO), in via Ferrarese n. 36, per delega, agli atti dell'ente, a FONTANELLA Mattia;

BEDDINI Eleonora, nata a Foligno (PG) il 2 novembre 1983, ivi residente in via Chiesa Vecchia n. 1/A, per delega, agli atti dell'ente, a FONTANELLA Mattia;

FERRARO Alberto, nato a Dolo (VE) il 28 giugno 1976, residente a Monte Compatri (RM), in via del Romito n. 47, per delega, agli atti dell'ente, a FONTANELLA Mattia;

"DOC CREATIVITY SOCIETA' COOPERATIVA ", con sede in Verona (VR), via Pirandello n. 31, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Verona 04464170234, per delega, agli atti dell'ente, a CALARI Roberto;

"FREECOM S.R.L.", con sede in Verona (VR), via Pirandello n. 31, capitale sociale Euro 26.622,00, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Verona 03427270230, per delega, agli atti dell'ente, a CALARI Roberto;

"DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.", con sede in Reggio nell'Emilia (RE), via Meuccio Ruini n. 12, capitale sociale Euro 3.000.000,00, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Reggio Emilia 02493650358, per

Registrato a Bologna

il 23/09/2025

al n. 44713

serie 1T

Euro 245,00

Firmato digitalmente da
ALBERTO BULDINI
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
BOLOGNA:80070730371



delega, agli atti dell'ente, a CALARI Roberto;

USSARDI Tommaso, nato a Venezia (VE) il 28 settembre 1984, ivi residente in via Santa Chiara (Zelarino) n. 7/A, per delega, agli atti dell'ente, a FONTANELLA Mattia;

PALTRINIERI Roberta, nata a Mirandola (MO) il 17 settembre 1964, residente a Bologna (BO), in via Francesco Orioli n. 18, per delega, agli atti dell'ente, a CALARI Roberto;

"DOC SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA ", con sede in Verona (VR), via Pirandello n. 31, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Verona 02198100238, per delega, agli atti dell'ente, a CALARI Roberto;

COMUNE DI PIEVE DI CENTO, con sede ivi in Piazza Andrea Costa n. 17, codice fiscale 00470350372, per delega, agli atti dell'ente, a CALARI Roberto;

- che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata con avviso inviato in data 10 settembre 2025 per questo giorno, luogo ed ora, come il Presidente mi dichiara e mi conferma, per discutere e deliberare in sede straordinaria sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) REVISIONE STATUTO a riscontro richieste Regione Emilia-Romagna – Ufficio Regionale del RUNTS del 28/8/2025;

2) varie ed eventuali;

- che nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno;
accertata

l'identità personale e la legittimazione degli intervenuti,
dichiara

la presente Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sull'enunciato Ordine del Giorno.

Il Presidente espone che in sede di richiesta di iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, la Regione Emilia-Romagna - ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ha comunicato al Comitato alcune osservazioni sullo statuto attualmente vigente, richiedendo al Comitato di modificare alcune previsioni statutarie in modo da poter procedere con l'iscrizione medesima; si rende quindi necessario questo adeguamento statutario al fine di ottenere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore.

Lo stesso Presidente dà lettura delle modifiche che vengono proposte a tale scopo, che concernono i seguenti articoli:

- 6, per limitare i poteri dell'Assemblea in materia di scioglimento del Comitato e di modifiche statutarie, al fine di conformarsi al disposto dell'art. 42 del Codice civile;

- 7, per elevare i quorum costitutivi e deliberativi dell'Assemblea, come richiesto;

- 12, per conformare lo statuto alla disciplina inderogabile del Codice del Terzo Settore in materia di organo di controllo e revisore dei conti;

- 14, per conformare lo statuto alla disciplina inderogabile del Codice del Terzo Settore in materia di devoluzione del patrimonio residuo, e all'art. 42 del Codice civile in materia di estinzione del Comitato;

- 16, per escludere la temporaneità dell'adesione;

- 21, per rinviare alle norme in materia di comitati, in caso di necessità;

oltre ad adeguamenti lessicali nei restanti articoli dello statuto, per meglio esplicitare la natura giuridica di Comitato, che pur attingendo a talune norme in

materia di associazione, tale intende rimanere.

Dopo esauriente discussione, l'assemblea all'unanimità, secondo l'accertamento fattone dal Presidente

DELIBERA

di modificare lo Statuto vigente come proposto e quindi approvare nel suo complesso e singolarmente articolo per articolo il nuovo testo di Statuto composto di 21 (ventuno) articoli, come sopra meglio descritto, al fine di renderlo conforme alla normativa prevista dal Codice del Terzo Settore, per ottenere l'iscrizione al RUNTS, quale "altro Ente del Terzo Settore", ottemperando quindi alle richieste della Regione Emilia-Romagna - ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Presidente mi consegna pertanto il nuovo testo di statuto testé approvato, che si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea essendo le ore 16.45 (sedici e quarantacinque minuti).

Le spese del presente atto sono a carico del Comitato.

La parte consente il trattamento dei propri dati personali ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 - GDPR (General Data Protection Regulation), e relative norme interne di attuazione; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Ho omesso la lettura dell'allegato per espressa dispensa avutane dalla parte. Io Notaio ho letto alla parte, che lo ha approvato e lo sottoscrive con me Notaio alle ore 16.50 (sedici e cinquanta minuti) il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno su un foglio, per due facciate intere e sin qui della terza.

Firmato: Calari Roberto

Firmato: Alberto Buldini (I.S.)

**ALLEGATO "A" AL N. 10518 DI RACCOLTA
STATUTO**

**DEL COMITATO PROMOTORE DI "OFFICINA ROVERSI", LABORATORIO
CREATIVO DI FORMAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA RIVOLTO
ALL'INCLUSIONE DI OGNI PUBBLICO NEI LINGUAGGI ARTISTICI**

Premessa

"Officina Roversi" nasce come Laboratorio di formazione e produzione artistica che si ispira ed intende rendere viva e attuale con la propria attività la visione e la poetica di Roberto Roversi. Un grande protagonista della vita culturale Bolognese e Italiana del '900, un intellettuale per ogni tempo che a cent'anni dalla nascita, con la sua riservatezza aperta al mondo, dona ancora voce, tempo e spazio alle esigenze di una generazione creativa che attende alle porte del futuro. Lui che nel 1955 insieme a Pasolini e Leonetti fondò a Bologna la sua Officina, una rivista nata come un lume per frugare tra quelle poesie distanti dagli inganni del proprio tempo, così nuove e dense di realtà da esserne un riflesso avulso e spietato. Roversi con la penna sempre imbevuta nell'inchiostro dell'indipendenza è riuscito a dilatare i destini d'acciaio della poesia e quelli popolari della canzone e del teatro; tre universi, un'unica cura, la stessa che porgeva verso ogni libro custodito dalla sua libreria Palmaverde, specializzata in scritti tanto rari quanto abbandonati dal mercato e dal profitto. La nascita del Comitato promotore e del Comitato di indirizzo intende coinvolgere le tante realtà istituzionali, culturali, economiche e associative di Bologna e dell'Emilia-Romagna e tanti artisti, poeti, intellettuali, musicisti, attori, scrittori, creativi che hanno condiviso e che amano la poetica di Roversi nel sostegno alla nascita e allo sviluppo di questo progetto.

Art. 1 Costituzione

È costituito ai sensi del Codice Civile, della Legge 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 il Comitato promotore denominato "OFFICINA ROVERSI ETS" (di seguito più brevemente indicata in questo statuto come "Comitato"), con sede legale in Bologna, presso Dumbo, via Camillo Casarini n. 19. Non costituisce modifica statutaria il trasferimento della sede nell'ambito del medesimo Comune, deliberato dal Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà invece essere disposto con delibera dell'Assemblea straordinaria di modifica dello statuto.

L'acronimo "ETS" potrà e dovrà essere utilizzato dal Comitato soltanto dal momento della sua iscrizione nella sezione "Altri Enti del terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

I fondatori sono quelli risultanti dall'atto costitutivo del 15/9/2023 a rogito dott. Alberto Buldini – notaio in Bologna – rep.n. 11880/8307.

Avranno inoltre il ruolo di partecipanti al Comitato promotore le Istituzioni, gli Enti, i Soggetti e tutte le persone fisiche e giuridiche che manifestino la richiesta di farne parte e che siano ammesse dall'Assemblea del Comitato ai sensi dell'art. 6 del presente Statuto.

Il Comitato curerà nei confronti di soggetti pubblici e privati la raccolta dei fondi necessari per conseguire lo scopo di dar vita ad "Officina Roversi"

Art. 2 Scopo

Il Comitato è autonomo, libero, apolitico ed aconfessionale, non ha scopo di lucro neanche indiretto, e si propone di perseguire finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui al successivo comma 3 in favore dei propri componenti, dei loro familiari e di terzi senza discriminazioni basate su sesso, religione, razza e

condizioni socioeconomiche.

Ai fini dell'assenza di scopo di lucro, il patrimonio del Comitato, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È pertanto vietata al Comitato la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, componenti, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso e di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Ai sensi della normativa vigente in materia di Terzo settore, il Comitato è costituito per lo svolgimento, in via esclusiva o quanto meno principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1, del Codice del terzo settore:

- Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, comma 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla legge 22 giugno 2016 n. 112, e successive modificazioni (lett. a);
- Educazione, istruzione e formazione professionale ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (lett. d)
- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lett. i)
- Accoglienza umanitaria e integrazione sociale dei migranti (lett. r)

Il Comitato può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, in conformità a quanto stabilito dal decreto di cui all'art. 6 del Codice del terzo settore. Esso potrà, inoltre, reperire spazi ed impianti, anche tramite convenzioni con enti pubblici o privati, per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

In particolare il Comitato ha lo scopo di progettare, gestire e promuovere, sia le diverse attività di Officina Roversi, sia l'attività permanente della stessa, connessa in particolare al Laboratorio creativo di formazione e produzione artistica; un obiettivo particolare è quello di creare un ecosistema poetico formato da giovani creatori, tecnici e produttori che cooperando per un biennio arrivino a formarsi professionalmente scoprendo ed esaltando la propria creatività in condivisione.

Ma, più in generale, il Comitato, ispirandosi alla poetica e al pensiero di Roberto Roversi, intende:

- promuovere i progetti artistici inediti nati all'interno di officina, donandogli una veste editoriale indipendente e cucita sulle loro esigenze;
- creare un polo culturale di produzione e divulgazione del sapere artistico popolare in tutte le sue forme, offrendo spettacoli, concerti, conferenze, incontri divulgativi e formativi destinati al pubblico sia a Dumbo, che in altri luoghi del territorio bolognese e nazionale e ricercando la massima collaborazione con le altre realtà associative che operano in ambito culturale, creativo, educativo sul territorio;
- unire in modo sinergico più generazioni, trasmettendo alle nuove le com-

petenze indispensabili per diventare i professionisti dell'arte di domani.

Il Comitato può esercitare attività di raccolta fondi in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 7 del Codice del Terzo settore, e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Comitato può avvalersi di volontari, ovvero di persone che prestano, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario e deve essere svolta secondo quanto previsto nell'art. 17 del D.lgs. 117/2017. Il Comitato tiene, a cura del Consiglio Direttivo ed in conformità alla normativa applicabile, un registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Art. 3 Raccolta di fondi

Il Comitato provvede alla raccolta dei fondi necessari per il perseguimento dello scopo di cui al precedente art. 2, nella forma di contributi di Enti pubblici e privati e di sottoscrizioni in genere, pubbliche e private.

Le somme concesse al Comitato non sono ripetibili.

Il Comitato potrà, inoltre presentare progetti e partecipare a Bandi pubblici locali, regionali, nazionali ed Europei collaborando anche attivamente con i propri componenti o con altri soggetti che siano coerenti con i valori e le finalità di Officina Roversi.

Il Comitato curerà che i fondi ad esso erogati o derivanti dalle proprie attività connesse allo scopo sociale siano destinati ad esclusivi fini del perseguimento dello stesso, secondo i più rigorosi criteri di trasparenza e correttezza.

Per il perseguimento dello scopo il Comitato potrà compiere operazioni mobiliari, finanziarie e bancarie, nonché quelle di altra natura che saranno a tal fine ritenute utili o necessarie.

Art. 4 Patrimonio ed Entrate

Il patrimonio del Comitato è costituito dai beni mobili ed immobili che pervengono ad esso a qualsiasi titolo, da elargizioni e contributi da parte di enti pubblici e privati o persone fisiche, dagli avanzi netti di gestione.

Per il perseguimento dei propri obiettivi e lo svolgimento delle proprie attività il Comitato potrà avvalersi delle seguenti entrate:

- a) quote di iscrizione e corrispettivi per servizi istituzionali versati dai componenti;
- b) contributi e liberalità dei componenti e di enti privati o pubblici;
- c) sottoscrizioni, raccolte pubbliche, donazioni, contributi e lasciti di enti pubblici, privati, associazioni e componenti;
- d) proventi derivanti da attività commerciali svolte nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

In nessun caso, e quindi neppure in caso di scioglimento del Comitato, di morte, di estinzione, di recesso, o di esclusione dal Comitato, può farsi luogo alla ripetizione di quanto versato al patrimonio del Comitato stesso

I versamenti dei componenti non creano altri diritti di partecipazione e, in particolare, non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale.

Il Consiglio Direttivo annualmente stabilisce la quota di iscrizione da versarsi da parte dei componenti sia all'atto dell'adesione iniziale che negli esercizi successivi.

Art. 5 Organi

L'ordinamento interno del Comitato si basa sui principi di democrazia e di

uguaglianza dei diritti di tutti i componenti. Le cariche sociali sono elettive.

Sono Organi del Comitato:

- l'Assemblea dei componenti;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di controllo e Revisore dei Conti;
- il Comitato di indirizzo.

Tutti gli organi del Comitato possono riunirsi in modalità "a distanza", con gli intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei componenti dell'organo.

Il Comitato deve tenere i seguenti libri:

- a) libro dei componenti;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi del Comitato.

Art. 6 L'Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i componenti del Comitato, intervenuti all'atto costitutivo ovvero successivamente ammessi secondo quanto disposto dal presente Statuto.

L'Assemblea delibera sulle seguenti materie:

1. determinazione delle linee generali dell'attività del Comitato;
2. nomina, revoca e sostituzione del Presidente, del Vicepresidente, dei componenti il Consiglio Direttivo e del Revisore dei conti;
3. ammissione di nuovi componenti del Comitato;
4. esclusione di taluno dei componenti del Comitato;
5. approvazione del bilancio annuale, preventivo e consuntivo;
6. modifiche del presente Statuto, ferma restando l'immodificabilità della finalità e dello scopo del Comitato così come l'immodificabilità delle norme sulla devoluzione del patrimonio del Comitato;
7. scioglimento - esclusa tuttavia la possibilità di deliberare lo scioglimento ad nutum del Comitato per la sola volontà dei componenti - e liquidazione del Comitato, nomina e poteri dei liquidatori;
8. ogni deliberazione attinente al perseguimento dello scopo del Comitato sottoposta al suo esame dal Consiglio Direttivo.

Art. 7 Funzionamento dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente, a mezzo di lettera, telegramma o e-mail spediti almeno sette giorni prima di quello fissato per l'assemblea, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della prima e seconda convocazione e degli argomenti all'ordine del giorno.

L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno e, in ogni caso, quando richiesto dal Consiglio Direttivo o da un quarto dei componenti del Comitato.

Hanno diritto di partecipare personalmente, o a mezzo di delega scritta, tutti i componenti del Comitato che, qualora siano persone giuridiche di diritto pubblico o privato, interverranno a mezzo del legale rappresentante o di suo delegato munito di delega scritta e/o procura.

L'Assemblea a cui partecipino tutti gli aventi diritto si intende regolarmente costituita anche in assenza di valida convocazione.

Ogni componente del Comitato ha diritto ad un voto.

L'Assemblea, convocata in seduta ordinaria, è validamente costituita in prima convocazione qualora siano presenti, direttamente o per delega, almeno il 50% (cinquanta per cento) dei componenti; in seconda convocazione l'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti, personalmente o per delega.

L'Assemblea, convocata in seduta straordinaria, è validamente costituita in prima e in seconda convocazione qualora siano presenti, direttamente o per delega, almeno i 2/3 (due terzi) dei componenti personalmente o per delega, ad eccezione delle assemblee straordinarie riguardanti le decisioni di cui all'art. 6, punto 7 che dovranno prevedere per essere validamente costituite con almeno i 3/4 (tre quarti) dei componenti presenti personalmente o per delega.

L'Assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, a maggioranza dei voti dei componenti presenti, personalmente o per delega.

L'Assemblea straordinaria delibera in prima e in seconda convocazione con almeno i 2/3 (due terzi) dei componenti intervenuti personalmente o per delega, ad eccezione delle assemblee straordinarie riguardanti le decisioni di cui all'art. 6, punto 7, che dovranno prevedere il voto favorevole di almeno i 3/4 (settantacinque per cento) dei componenti personalmente o per delega.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente; in mancanza, dal soggetto designato dai componenti l'Assemblea. L'Assemblea provvede a nominare, per ciascuna sessione, un Segretario, anche esterno al comitato, che provvederà alla redazione del verbale assembleare, poi sottoscritto dal medesimo e dal Presidente dell'Assemblea stessa.

Art. 8 Il Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza legale del Comitato di fronte ai terzi ed in giudizio, con tutti i poteri, nessuno escluso, che da tale rappresentanza legale gli derivano. Il Presidente ha i poteri conferitigli dal Consiglio Direttivo. Egli è componente di diritto, insieme al Vicepresidente, del Consiglio Direttivo le cui riunioni presiede.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le sue funzioni sono ricoperte dal Vicepresidente, sino alla cessazione dell'assenza o dell'impedimento o alla nomina di un nuovo Presidente da parte dell'Assemblea.

Il Presidente e il Vicepresidente restano in carica per tre anni e sono rieleggibili.

Nell'atto costitutivo i componenti del Comitato provvedono alla nomina del Presidente e del Vicepresidente.

Art. 9 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, dal Vicepresidente e da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 19 (diciannove) membri, nominati dall'Assemblea.

I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica per tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo si riunisce ordinariamente almeno una volta ogni 3 mesi.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente del Comitato o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente, a mezzo di lettera, telegramma o

e-mail spediti almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per la riunione, contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della convocazione e degli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo è altresì convocato quando lo richiedano per iscritto almeno tre componenti del Consiglio medesimo.

Il Consiglio Direttivo è validamente riunito quando è presente la maggioranza semplice dei suoi componenti.

Le riunioni a cui partecipino tutti i componenti sono valide anche in difetto di regolare convocazione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza semplice dei voti dei presenti.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo può partecipare, se nominato, il Revisore dei conti.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo vengono redatti i verbali a cura del Segretario generale, se nominato, o da altro soggetto designato dal Consiglio stesso.

Art. 10 Competenze del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Comitato.

Al Consiglio Direttivo, in conformità al presente Statuto ed alle direttive emanate dall'Assemblea, compete:

- la redazione annuale e la presentazione in Assemblea, entro il mese di aprile, del bilancio consuntivo dell'attività svolta nel corso dell'anno solare precedente;
- la fissazione delle quote di partecipazione;
- la predisposizione del piano realizzativo annuale di Officina Roversi;
- l'amministrazione del patrimonio destinato esclusivamente al sostegno delle iniziative programmate nel corso di ogni anno come "Officina Roversi";
- l'esecuzione delle delibere dell'Assemblea;
- la sottoscrizione della convenzione con organizzazioni con adeguate capacità e competenze finalizzata alla concreta realizzazione del progetto, grazie anche al supporto economico ed organizzativo oltre che dei contributi ricevuti dal Comitato a tal fine, da pubbliche amministrazioni, Istituzioni, Imprese o singoli cittadini;
- la partecipazione del Comitato a Bandi Pubblici e privati con progetti condivisi e riferiti agli scopi ed alle attività di Officina Roversi;
- la presentazione all'Assemblea del Comitato delle proposte di bilancio preventivo e consuntivo e di ogni altro atto utile o necessario per il perseguimento dello scopo;
- la negoziazione di tutti gli atti e contratti, di contenuto patrimoniale e non, necessari od utili per il funzionamento del Comitato e per il perseguimento dello scopo;
- l'attribuzione dei poteri al Presidente ed al Vicepresidente;
- le proposte in materia di ammissione di nuovi componenti;
- l'espletamento di tutte le attività, di ordinaria e straordinaria amministrazione, necessarie od utili per il perseguimento dello scopo del Comitato.

Art. 11 Il Segretario Generale

Il Consiglio Direttivo può nominare un Segretario Generale, anche esterno al Comitato, a cui assegnare specifiche funzioni e di cui indicare la durata del relativo incarico.

Il Segretario Generale partecipa alle riunioni del Consiglio Direttivo, ne redige i

verbali, cura la redazione delle scritture contabili e fiscali e la tenuta di tutta la documentazione amministrativa del Comitato.

Art. 12 Organo di Controllo e Revisore dei conti

Nei casi previsti dalla legge (art. 30 D.lgs. 117/2017), ovvero qualora sia ritenuto opportuno, è nominato un Organo di Controllo, anche monocratico, con compiti di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. La funzione di Organo di controllo è incompatibile con quella di membro del Consiglio Direttivo.

I componenti durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Esso può esercitare inoltre la revisione legale dei conti. In tal caso, l'organo di controllo deve essere costituito interamente da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 117/2017.

Ai componenti dell'Organo di controllo può essere riconosciuto un compenso, determinato dall'assemblea componenti in sede di nomina.

Fermo restando quanto previsto dal comma 3 che precede, nei casi previsti dalla legge (art. 31 D.lgs. 117/2017), il Comitato deve nominare un Revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al Revisore può essere riconosciuto un compenso, determinato dall'assemblea dei componenti in sede di nomina.

Art. 13 Gratuità delle cariche

Il Presidente, il Vicepresidente, i componenti del Consiglio Direttivo svolgono gratuitamente le loro funzioni, fatto salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate.

Art. 14 Estinzione o scioglimento del Comitato

Il Comitato si estingue per:

- raggiungimento o impossibilità dello scopo;
- insufficienza dei fondi raccolti rispetto allo scopo;
- venir meno della pluralità dei componenti non ricostituita entro il termine di sei mesi.

Il Comitato potrebbe inoltre trasformarsi, quando se ne realizzassero le condizioni, a fronte di una delibera dell'Assemblea adottata con le maggioranze costitutive e deliberative previste per le assemblee straordinarie di cui all'art. 7 in una specifica Fondazione "Officina Roversi".

In caso di estinzione o scioglimento del Comitato, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45, comma 1 del D.lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'Assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, come previsto all'art. 9 del citato D.lgs. 117/2017.

Art. 15 Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario del Comitato, che ha inizio contestualmente alla costituzione dello stesso, si chiuderà al 31 dicembre e così i successivi fino alla chiusura di tutti i costi attivi e passivi relativi all'attività del Comitato stesso.

Art. 16 Recesso ed esclusione dal Comitato

L'esclusione di un componente del Comitato dovrà essere deliberata

dall'Assemblea e potrà avvenire solo per gravi e comprovati motivi.

Il componente del Comitato può sempre recedere dall'ente.

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo a mezzo PEC o lettera raccomandata A/R e ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia fatta almeno tre mesi prima.

Ai casi di recesso ed esclusione si applicano, in quanto compatibili, il disposto dell'art. 24 del codice civile.

Art. 17 Ammissione di nuovi componenti del Comitato

L'Assemblea, dietro conforme richiesta del Consiglio Direttivo, ammette nuovi componenti nel Comitato con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei suoi componenti.

L'ammissione si perfeziona con l'adesione e l'accettazione del presente Statuto effettuata per iscritto dai richiedenti.

Art. 18 Comitato di indirizzo

Il Comitato promotore procederà a costituire, contestualmente alla sua prima seduta, un Comitato di indirizzo che comprenda personalità artistiche, intellettuali, culturali, della società civile e/o rappresentanti di Enti che possano contribuire alla progettazione annuale delle attività e che possano rappresentare uno strumento adeguato a vigilare sulla qualità delle attività di Officina per la migliore affermazione del valore sociale e culturale del Laboratorio.

Il Comitato sarà presieduto da Antonio Bagnoli, in rappresentanza degli eredi di Roberto Roversi.

Il Comitato di indirizzo non ha limiti numerici e continuerà a verificare e a raccogliere possibilità di nuove adesioni di figure e personalità del mondo culturale, artistico, creativo che possano contribuire a sviluppare gli scopi Statutari di Officina Roversi.

Il Comitato di indirizzo sarà convocato periodicamente e comunque almeno una volta alla fine di ogni annualità con funzioni consultive, sia per la per la definizione delle attività da programmare, sia per la valutazione dei risultati conseguiti al termine di ogni esercizio.

Art. 19 Durata

Il Comitato avrà durata fino al 31 (trentuno) dicembre 2030 (duemilatrenta), cioè fino al compimento di tutte le operazioni finalizzate alla nascita della Fondazione Officina Roversi e alla creazione di un ecosistema poetico formato da giovani creatori, tecnici e produttori.

Il Comitato potrà, previa delibera del Consiglio Direttivo, essere prorogato per dare continuità alla raccolta di risorse destinate all'attività di Officina Roversi e all'organizzazione di manifestazioni che diano ad essa continuità negli anni successivi in coerenza con gli scopi statutari.

Art. 21 NORME APPLICABILI - Disposizione finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si deve far riferimento alle norme del Codice del terzo settore e in subordine, ed in quanto compatibili con le prime, alle norme in materia di Comitati contenute nel libro I del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione.

Tutti gli organi sociali in carica al momento dell'entrata in vigore del presente statuto resteranno in carica sino alla naturale scadenza del mandato così come prevista nello statuto abrogato, salvo che la loro composizione si ponga in contrasto con le disposizioni di legge applicabili.

Il presente statuto sostituisce integralmente ed annulla a tutti gli effetti ogni altro precedente testo di statuto, nonché qualsiasi norma regolamentare del Comitato che con esso si ponga in contrasto.

Firmato: Calari Roberto +
Firmato: Alberto Buldini (I.S.)

Certifico io sottoscritto dottor ALBERTO BULDINI, Notaio iscritto presso il Collegio notarile di Bologna con residenza in San Giovanni in Persiceto, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale del documento cartaceo conservato nei miei atti, ed è emessa ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.
Firmato digitalmente Alberto Buldini

